



Automobile Club d'Italia  
**SPORT**

---

## **ANNUARIO SPORTIVO NAZIONALE 2019**

**“REGOLAMENTO DI SETTORE - SLALOM”**

<b>NORME GENERALI</b>
-----------------------

**CRONOLOGIA MODIFICHE:**

<b>ARTICOLO MODIFICATO</b>	<b>DATA DI APPLICAZIONE</b>	<b>DATA DI PUBBLICAZIONE</b>
5.3.1 - Postazioni di rallentamento slalom	Immediata	12.03.2019
7 - Licenze (Gruppo RS Plus)	Immediata	12.03.2019

## **INDICE**

Art. 1 – Premessa

Art. 2 – Definizione

Art. 3 – Inserimento gare a calendario

3.1 – Nulla osta Ministero Infrastrutture e Trasporti

Art. 4 – Assegnazione dei titoli

Art. 5 – Percorsi

5.1 – Caratteristiche

5.2 – Postazioni di segnalazione

5.3 – Postazioni di rallentamento

5.4 – Ispezione preventiva

5.5 – Collegamenti radio

5.6 – Bandiere di segnalazione

5.7 – Servizio medico

5.8 – Apripista

5.9 – Parate

Art. 6 – Verifica Tecnica Unica

Art. 7 – Licenze

Art. 8 – Assicurazione

Art. 9 – Regolamento Particolare di Gara

Art. 10 – Reclami ed appelli

Art. 11 – Incartamento di chiusura

Allegato A – Modulo autocertificazione Verifica Tecnica Unica

---

## REGOLAMENTO DI SETTORE (RDS) SLALOM

---

<h3><b><i>NORME GENERALI</i></b></h3>
---------------------------------------

#### **Art. 1 - PREMESSA**

Le presenti norme prescrivono le condizioni alle quali devono rispondere le competizioni di Slalom ed alle quali deve uniformarsi il Regolamento Particolare di Gara, in cui sono specificate le caratteristiche generali e particolari delle gare.

La Commissione di competenza per le gare di Slalom è la Commissione Slalom.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente Regolamento si intende valida, in quanto applicabile, ogni altra disposizione del RSN e delle sue Appendici.

#### **Art. 2 - DEFINIZIONE**

Lo Slalom è una prova di abilità di guida che si svolge su un percorso appositamente attrezzato, di lunghezza limitata a rivestimento compatto, comportante tratti di raccordo e tratti, detti postazioni, dove file trasversali di birilli (o pile di gomme, ove autorizzate) obbligano a deviazioni della traiettoria, riducendo la velocità di percorrenza che non deve superare la media di 80 km/h. La media è calcolata sulla somma del miglior tempo di ogni Gruppo ammesso alla gara, con esclusione dei Gruppi Energie Alternative, Autostoriche ed Attività di Base.

Per l'allestimento del tracciato ed il numero delle postazioni gli Organizzatori ed i Direttori di Gara hanno l'obbligo di attenersi strettamente a quanto stabilito dall'Ispettore del percorso in sede di collaudo.

In caso di sfornamento della media consentita, viene predisposto per l'edizione successiva un ulteriore collaudo del percorso.

Qualora anche nell'edizione successiva si ripresenti la stessa situazione, l'Organizzatore deve individuare un nuovo percorso di gara.

Nei casi di cui sopra la Commissione Slalom non proporrà l'eventuale titolazione.

Gli ostacoli (birilli o pile di gomme) abbattuti o spostati comportano penalità.

A seconda delle caratteristiche del percorso, gli Slalom si distinguono in due categorie: in salita e in pianura.

Lo Slalom, normalmente singolo, si può distinguere anche in:

- Twin slalom
- Minislalom (anche in convenzione con EPS)
- Slalom parallelo
- Slalom XL

#### **Art. 3 - ISCRIZIONE DELLE GARE A CALENDARIO**

Ogni manifestazione nazionale Slalom deve essere preventivamente iscritta nel Calendario Sportivo Nazionale ACI.

Gli Slalom possono essere organizzati da Automobile Club, enti, società e associazioni sportive titolari di licenza di Organizzatore "A" (gare titolate FIA), "B" (gare titolate ACI e internazionali non titolate) e "C" (tutte le altre gare), in corso di validità.

Gli Organizzatori che intendono iscrivere una manifestazione nel calendario nazionale devono inoltrare la richiesta ad ACI Sport entro i termini e con le modalità comunicate annualmente mediante apposita circolare pubblicata sul sito [www.acisport.it](http://www.acisport.it).

Le iscrizioni delle gare effettuate in ottemperanza alle convenzioni in essere ACI/Enti di Promozione Sportiva vanno inserite nel calendario nazionale ACI Sport nella tipologia di gare a cui si riferiscono (Art. 12 del RSN).

### 3.1 - Nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Gare che necessitano del N.O. ministeriale

Il comma 3 dell'Art. 9 del Nuovo Codice della Strada prevede che per l'effettuazione di tutte le competizioni motoristiche che si svolgono su strade ed aree pubbliche di competenza delle Regioni o degli Enti locali gli Organizzatori (promotori) devono preliminarmente richiedere il nulla osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale.

Ai fini dello snellimento delle procedure, il nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti può non essere richiesto per le manifestazioni di abilità di guida (Slalom) svolte su speciali percorsi di lunghezza limitata (inferiore a 3 Km), appositamente attrezzati per evidenziare l'abilità dei Conducenti (successione di tratti che obbligano a ridurre la velocità imponendo deviazioni di traiettoria e tratti di raccordo a velocità libera di lunghezza non superiore a 200 m), con velocità media sull'intero percorso non superiore a 80 Km/h, purché non si creino limitazioni al servizio di trasporto pubblico ed al traffico ordinario.

Resta inteso che fanno comunque fede le indicazioni contenute nella circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emanata annualmente dallo stesso ed inserita nel sito [www.acisport.it](http://www.acisport.it) non appena pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

### **ART. 4 - ASSEGNAZIONE DEI TITOLI**

Sono assegnati i seguenti titoli:

- Campionato Italiano Assoluto Slalom
- Campionato Italiano Slalom
- Campionato Italiano Slalom Under 23
- Trofeo Italiano Femminile Slalom
- Trofeo Nazionale Slalom Scuderie
- Trofei Nazionali Slalom di Gruppo
- Trofeo Nazionale Slalom Bicilindriche
- Trofeo d'Italia Centro-Nord Slalom
- Trofeo d'Italia Sud Slalom
- Coppe di Zona Slalom

Condizione necessaria per ottenere l'assegnazione di qualsiasi titolazione del settore Slalom è che la manifestazione sia stata effettuata nell'anno precedente.

Le titolazioni di Campionato Italiano, Trofeo d'Italia e Coppa di Zona sono in ordine di importanza decrescente, pertanto non è possibile candidare una gara ad ottenere la titolazione di Campionato Italiano qualora l'ultima edizione non abbia avuto almeno la titolazione di Trofeo d'Italia. E' altresì impossibile candidare una gara ad ottenere la titolazione di Trofeo d'Italia qualora l'ultima edizione non abbia avuto almeno la titolazione di Coppa di Zona.

Le candidature per i titoli devono pervenire ad ACI Sport unitamente alla richiesta di iscrizione a calendario per l'anno successivo.

In tutte le gare di Campionato Italiano e in quelle di Trofeo d'Italia o Coppa di Zona in cui l'Organizzatore avanza richiesta per una titolazione superiore a quella già acquisita è presente un Osservatore con il compito di redigere una dettagliata relazione sulla manifestazione.

L'Osservatore è inoltre presente nelle gare senza validità che ambiscono per l'edizione successiva all'assegnazione della titolazione di Coppa di Zona.

In casi particolari, ove sia strettamente necessario, la Commissione Slalom può inviare un suo componente con funzioni di Osservatore per verificare la gara.

In tutti i casi le spese di viaggio e soggiorno degli Osservatori sono a carico dell'Organizzatore.

### **Art. 5 - PERCORSI**

La scelta del percorso deve essere fatta nel rispetto dell'Art. 106 del RSN.

Non è possibile utilizzare l'identico percorso di un'altra manifestazione già organizzata in passato senza il consenso dell'Organizzatore della medesima. Tale consenso non è necessario nel caso in cui si tratti di manifestazioni di diversa tipologia di gara oppure se sono trascorsi più di tre anni dall'ultima edizione svolta.

#### **5.1 - Caratteristiche**

Il percorso sul quale si disputa uno Slalom deve avere le caratteristiche riportate di seguito:

- lunghezza:
  - Slalom singolo minima 2500 metri – massima 4000 metri
  - Twin Slalom minima 2500 metri – massima 4000 metri
  - Slalom XL minima 4001 metri – massima 6000 metri
  - Minislalom minima ---- – massima 2499 metri
  - Slalom parallelo minima 200 metri – massima 250 metri
- larghezza: minima 5 metri.
- superficie: rivestimento duro e stabilizzato (asfalto, catrame, calcestruzzo, ecc.).
- pendenza: minima totale 3%; gli eventuali tratti a pendenza inferiore al 2% o a pendenza negativa non possono superare il 20% della lunghezza totale del percorso.
- traguardo: deve essere situato almeno 15 metri dopo l'ultimo cambiamento di direzione; dopo il traguardo deve esistere un rettilineo di decelerazione di lunghezza almeno pari al doppio della distanza tra l'ultimo cambiamento di direzione (curva o postazione di rallentamento) e la linea di arrivo, avente lo stesso rivestimento del percorso.
- rettilinei: lunghezza massima 200 metri tra fine ed inizio di postazioni di rallentamento successive.

##### **5.1.1 - Slalom in pianura**

È consentito disputare gare Slalom in pianura a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate in sede di collaudo dall'Ispettore incaricato dal GDL Piste e Percorsi.

##### **5.1.2 - Slalom su mini impianti e circuiti permanenti**

È consentito disputare gare Slalom su mini impianti e circuiti permanenti a condizione che:

- siano rispettate le prescrizioni indicate in sede di collaudo dall'Ispettore incaricato dal GDL Piste e Percorsi
- sul tracciato di gara sia chiaramente e stabilmente indicata l'ubicazione delle barriere
- le gare non abbiano alcuna validità
- il senso di marcia sia quello previsto in sede di omologazione

Le barriere multiple di birilli possono essere anche in numero inferiore a quattro purché siano mantenute le traiettorie tortuose tipiche dello Slalom.

#### **5.2 - Postazioni di segnalazione**

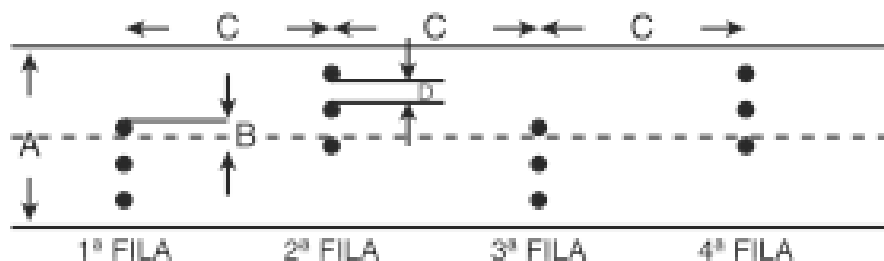
Allo scopo di consentire segnalazioni ed interventi adeguatamente rapidi in caso di incidente, la dislocazione dei posti di percorso deve essere tale che gli addetti ad un posto (Commissari di Percorso) si trovino a distanza visiva con quelli dei posti adiacenti tenuto conto della conformazione del terreno. Ogni posto deve essere dotato di uno o più estintori.

## 5.3 - Postazioni di rallentamento

### 5.3.1 - Slalom

Al fine di limitare la velocità media a 80 km/h, lungo il percorso sono previste postazioni di rallentamento costituite da barriere di birilli.

Ognuna di queste postazioni deve essere costituita da non meno di 4 file disposte a distanza minima di 11 metri e massima di 13 metri, come indicato nello schema seguente:



A = min. 5 m - B = min. 0 m, max. 0,50 m - C = min. 11 m, max. 13 m - D = max. 1,20 m

La sovrapposizione della loro estremità verso la mezzeria della strada deve essere compresa fra 0 e 50 centimetri.

L'ubicazione delle postazioni e la loro configurazione devono rispettare quella concordata in occasione dell'ispezione preventiva del percorso.

In aggiunta a quanto sopra, in tratti del tracciato ove particolari esigenze lo richiedono, possono essere realizzate postazioni di rallentamento consistenti in apposite strettoie, realizzate anch'esse mediante birilli, finalizzate a guidare le traiettorie.

I birilli devono essere in materiale flessibile, preferibilmente in caucciù e tutti della stessa altezza (almeno 45 cm). I birilli posti a destra della vettura in gara devono essere sempre di colore rosso; quelli posti a sinistra tutti di uno stesso colore purché contrastante con il rosso.

Tutte le postazioni devono essere controllate mediante Commissari di percorso **che, nello svolgimento delle loro funzioni, vengono considerati Giudici "Addetti al Merito" come indicato all'Art. 200.1 lettera c) del RSN**; sono obbligatori almeno 2 Commissari di percorso nelle postazioni con 5 o più file, sono consigliati con meno di 5 file.

### 5.3.2 - Minislalom

Le postazioni di rallentamento, allestite come descritto all'Articolo 5.3.1, possono essere costituite anche da 3 file di birilli.

### 5.3.3 - Slalom XL

Al fine di limitare la velocità media a 80 km/h, lungo il percorso sono previste postazioni di rallentamento costituite da chicane artificiali ottenute esclusivamente mediante la posa in opera di pile di gomme legate a norme ACI e disposte ad una distanza compresa tra 9 e 11 metri.

L'ubicazione delle postazioni e la loro configurazione devono rispettare quella concordata in occasione dell'ispezione preventiva del percorso.

#### 5.4 - Ispezione preventiva

Devono essere sottoposte ad ispezione preventiva i percorsi delle gare nelle seguenti condizioni:

- gare alla prima edizione
- gare con variazione del percorso
- gare con variazione della tipologia
- gare con variazione dell'Organizzatore
- gare in cui è stata superata la media prescritta

Almeno 90 giorni prima dello svolgimento della gara, gli Organizzatori devono inviare ad ACI Sport (Segreteria Commissione Slalom) e all'incaricato alla visita ispettiva la seguente documentazione al fine di consentire una prima valutazione sulla rispondenza alle caratteristiche tecnico/abilitative:

- a) relazione sulle caratteristiche del percorso con l'indicazione delle località di partenza e di arrivo, la provincia e il comune di competenza, le strade interessate, la lunghezza, la larghezza media e la pendenza media;
- b) planimetria del percorso di gara in formato A4 (21 x 29,7 cm) contenente le indicazioni delle postazioni di rallentamento e di segnalazione con gli UdG, delle radio e dei servizi;
- c) fotocopia della carta stradale, almeno in scala 1:200000, dalla quale si evidenzia il percorso di gara e le località di partenza e di arrivo.

A conclusione della visita ispettiva è redatto un verbale che ha validità tre anni - con scadenza al 31 Dicembre del terzo anno - firmato da un rappresentante del Comitato Organizzatore, dal Direttore di Gara e dall'Ispettore incaricato al collaudo.

Al Direttore di Gara è fatto obbligo di verificare che le disposizioni impartite in sede di ispezione preventiva, che sono vincolanti, siano rispettate in gara.

A ogni edizione il Direttore di Gara e l'Organizzatore hanno l'obbligo di certificare alla Commissione Slalom la rispondenza del percorso con quanto stabilito nella visita ispettiva.

L'Organizzatore è sempre tenuto a prendere gli opportuni accordi con l'Ispettore incaricato a cui è tenuto a pagare le spese di trasferta oltre la tassa di sopralluogo, fissata dal GDL Piste e Percorsi, sia che il tracciato si sviluppi su impianti permanenti che su circuiti allestiti all'occorrenza.

Restano di competenza degli Enti preposti il collaudo, il nulla osta dell'Ente proprietario della strada e quant'altro previsto dalla legge per l'autorizzazione alla chiusura al traffico del percorso interessato allo svolgimento della manifestazione.

#### 5.5 - Collegamenti radio

È obbligatoria la copertura radio di tutto il percorso; oltre alle postazioni di rallentamento, anche quelle di segnalazione devono essere radiocollegate con la Direzione Gara. Sono definite postazioni di segnalazione quelle inserite tra due postazioni non a vista e che non prevedono barriere di rallentamento.



### 5.6 - Bandiere di segnalazione

Durante la gara le segnalazioni tra gli Ufficiali di Gara ed i Conduuttori avvengono a mezzo delle sotto descritte bandiere conformemente alle prescrizioni dell'Allegato H al Codice Sportivo Internazionale:

a) Bandiera rossa: deve essere mostrata ai Conduuttori, unicamente su indicazione del Direttore di Gara, quando è necessario arrestare una manche di ricognizione o di gara; alla vista della bandiera rossa, che deve essere esposta agitata, i Conduuttori devono immediatamente fermarsi e seguire le indicazioni degli Ufficiali di Gara presenti sul posto.

b) Bandiera gialla: deve essere mostrata ai Conduuttori per segnalare una situazione di pericolo; può essere esposta in due diverse modalità, con i seguenti significati:

- una bandiera agitata: ridurre la velocità ed essere pronti a cambiare direzione a causa della presenza di un pericolo sul bordo o su una parte del percorso;
- due bandiere agitate: ridurre la velocità ed essere pronti a cambiare direzione o a fermarsi a causa della presenza di un pericolo che ostruisce in tutto o in parte il percorso.

La bandiera o le bandiere gialle devono normalmente essere esposte solo dall'Ufficiale di Gara posto immediatamente prima del pericolo, tuttavia in alcuni casi il Direttore di Gara può disporre anche l'esposizione anticipata.

c) Bandiera gialla con righe rosse: deve essere mostrata ai Conduuttori per indicare un peggioramento dell'aderenza del fondo stradale dovuto alla presenza di olio o acqua; deve essere esposta fissa da tutti gli Ufficiali di Gara presenti lungo la tratta di percorso interessata dal pericolo.

d) Bandiera blu: deve essere mostrata ai Conduuttori per avvisarli che stanno per essere sorpassati da una vettura più veloce; alla vista della bandiera blu, che deve essere esposta agitata, il Conduuttore più lento deve agevolare il compimento del sorpasso.

e) Bandiera bianca: deve essere mostrata ai Conduuttori per avvisarli che stanno per raggiungere un veicolo o un mezzo di soccorso che procede lentamente davanti a loro; deve essere esposta agitata.

f) Bandiera verde: deve essere mostrata ai Conduuttori per avvisarli della fine di un pericolo; deve essere esposta agitata dall'Ufficiale di Gara posto immediatamente dopo l'ultima postazione in cui è stato necessario l'impiego di una o più bandiere gialle.

### 5.7 - Servizio medico

Il servizio medico deve essere apprestato secondo quanto previsto nell'Appendice 8 al Regolamento Sportivo Nazionale e riportato nel Piano di Emergenza Sanitaria che, unitamente alla nomina del Medico di Gara, deve essere allegato al Regolamento Particolare di Gara.

### 5.8 - Apripista

Le vetture apripista, massimo 3, sono ammesse a condizione che non siano vetture Formula o Kart e siano inserite, con numerazione progressiva preceduta dalla cifra "zero", nell'elenco degli iscritti prima dei Conduuttori partecipanti alla gara. Le vetture apripista devono avere a bordo il solo Conduuttore, titolare di licenza di Conduuttore, e devono essere inserite nella polizza RCT dell'Organizzatore.

### 5.9 - Parate

Nel rispetto del RDS Parate-Raduni, eventuali parate abbinate alle gare Slalom sono permesse a condizione che:

- sia previsto un solo passaggio che può avvenire, a discrezione dell'Organizzatore in accordo con il Direttore di Gara, nell'ambito della manche di ricognizione oppure di una delle manche di gara;
- le vetture ammesse, sia moderne che storiche, devono essere conformi al Codice della Strada; non sono pertanto accettabili vetture in allestimento "corsa".

### **Art. 6 - VERIFICA TECNICA UNICA**

La “Verifica Tecnica Unica” può essere rilasciata esclusivamente da un Commissario Tecnico Nazionale in occasione di una qualsiasi gara Slalom e/o Formula Challenge ed è valida per tutte le successive gare che si svolgono nell’anno.

Il Conducente che partecipa a una gara con una vettura che ha già effettuato la “Verifica Tecnica Unica”, in sede di verifica ante gara deve rilasciare apposita dichiarazione, predisposta dall’Organizzatore (come da Allegato A), attestante che la vettura non ha subito modifiche né danni a seguito di incidenti successivamente alla data di detta verifica unica.

A prescindere da tale dichiarazione, i Commissari Tecnici possono in ogni caso eseguire verifiche tecniche a campione.

### **Art. 7 - LICENZE**

Per essere ammessi alle competizioni i Conducenti devono possedere le licenze previste, a seconda della tipologia di vettura impiegata, dall’Articolo A6 dell’Appendice 1 del RSN e riportate nella tabella seguente:

	A Int.	B Int.	C Naz. Senior C/R Int.	C Naz. C Naz. Under 24	C/R Int. Historic D Int. Historic	D	Attività di Base Abilità
Vetture con cilindrata geometrica fino a 2000 cc del Gruppo Autostoriche	OK	OK	OK	OK	OK	OK	
Vetture con cilindrata geometrica oltre 2000 cc del Gruppo Autostoriche	OK	OK	OK	OK	OK		
Vetture del Gruppo Attività di Base	OK	OK	OK	OK		OK	OK
Vetture del Gruppo RS	OK	OK	OK	OK		OK	
Vetture che confluiscono nel Gruppo RS Plus	OK	OK	OK	OK		OK	
Vetture del Gruppo Bicilindriche	OK	OK	OK	OK		OK	
Vetture con cilindrata geometrica fino a 2000 cc che confluiscono nei Gruppi N, A, Speciale Slalom, E1 Italia, E2 Silhouette	OK	OK	OK	OK		OK	
Vetture con cilindrata geometrica oltre 2000 cc che confluiscono nei Gruppi N, A, Speciale Slalom, E1 Italia, E2 Silhouette	OK	OK	OK	OK			
Vetture con cilindrata geometrica fino a 1600 cc del Gruppo Prototipi Slalom	OK	OK	OK	OK		OK	
Vetture con cilindrata geometrica oltre 1600 cc del Gruppo Prototipi Slalom	OK	OK	OK				
Vetture del Gruppo VST Monoposto	OK	OK	OK	OK			
Vetture che confluiscono nel Gruppo E2 SS	OK	OK	OK	OK			
Vetture con cilindrata geometrica fino a 1600 cc che confluiscono nel Gruppo E2 SC	OK	OK	OK	OK		OK	
Vetture con cilindrata geometrica oltre 1600 cc che confluiscono nel Gruppo E2 SC	OK	OK	OK				

Nota esplicativa: l’indicazione “Vetture del Gruppo XX” è utilizzata quando nel Gruppo in oggetto sono ammesse vetture con una sola tipologia di Passaporto Tecnico mentre l’indicazione “Vetture che confluiscono nel Gruppo XX” è utilizzata quando nel Gruppo in oggetto sono ammesse vetture con più di una tipologia di Passaporto Tecnico.

### **Art. 8 - ASSICURAZIONE**

Ogni gara deve essere coperta dalla polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi stipulata annualmente da ACI Sport.

La copertura di detta polizza non solleva i Concorrenti ed i Conducenti da qualsiasi responsabilità in cui possano eventualmente incorrere al di fuori dell’oggetto dell’assicurazione stessa.

### **Art. 9 - REGOLAMENTO PARTICOLARE DI GARA**

Per ogni manifestazione l'Organizzatore deve predisporre un Programma, al fine di garantire il regolare svolgimento della stessa, e deve redigere un Regolamento Particolare di Gara (RPG) che deve essere trasmesso per l'approvazione alla Segreteria della Commissione Slalom almeno 30 giorni prima della manifestazione per le gare non titolate ed almeno 45 giorni prima della manifestazione per le gare titolate. Il RPG deve essere inviato mediante la procedura on line di inserimento documenti accessibile dalla "area personale" del sito [www.acisport.it](http://www.acisport.it).

ACI Sport si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma per esigenze organizzative e sulla base del numero degli iscritti.

Il Regolamento Particolare di Gara deve essere redatto utilizzando il modello standard predisposto da ACI Sport e pubblicato sul sito [www.acisport.it](http://www.acisport.it); regolamenti redatti su moduli diversi non sono approvati.

Il Regolamento Particolare di Gara deve essere debitamente firmato dall'Organizzatore, dal Co-Organizzatore se previsto, dal Direttore di Gara e dalla Delegazione Regionale ACI Sport.

Al RPG vanno allegati:

- Piano sanitario approvato dal medico federale regionale
- Nomina del medico capo del servizio sanitario di gara
- Planimetria del percorso.

### **Art. 10 - RECLAMI E APPELLI**

Gli eventuali reclami devono essere presentati nei modi e nei termini previsti dal RSN accompagnati dalla tassa di € 350,00 e, in caso di reclamo contro una vettura, da una cauzione per le spese di verifica stabilita dai Commissari Sportivi, sentiti i Commissari Tecnici, sulla base della tabella orientativa dell'Appendice 5 al RSN. Per gli appelli, la cui tassa è di € 1.500,00, vigono le norme del Regolamento Sportivo Nazionale.

Conformemente a quanto disposto dall'Art. 14.3.3 del Codice Sportivo Internazionale FIA, il termine di introduzione dell'appello presso la ASN scade 96 ore dopo la decisione dei Commissari Sportivi, a condizione che l'intenzione di presentare appello sia stata notificata per iscritto ai Commissari Sportivi entro un'ora dalla pubblicazione della decisione stessa.

I terzi interessati che, con dovuta motivazione, chiedono al TNA di essere ascoltati, di presentare memorie e di parlare in udienza sulla materia dell'appello, se autorizzati dal Giudice del TNA, sono tenuti al versamento di un deposito d'importo pari a quello dell'appellante.

### **Art. 11 - INCARTAMENTO DI CHIUSURA**

Secondo quanto previsto dal RSN, entro dieci giorni dal termine della manifestazione l'Organizzatore deve inviare ad ACI Sport, per l'omologazione, l'incartamento di chiusura mediante la procedura on line di inserimento documenti accessibile dalla "area personale" del sito [www.acisport.it](http://www.acisport.it). Il documento va redatto usando l'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale [www.acisport.it](http://www.acisport.it) e va trasmesso unitamente alla scheda statistica inviata dalla Segreteria della Commissione Slalom insieme al RPG approvato.



Automobile Club d'Italia  
**SPORT**

ALLEGATO A

(eventuale logo dell'Organizzatore della manifestazione)

## DICHIARAZIONE VERIFICA TECNICA UNICA

Data: \_\_\_\_\_

Gara: \_\_\_\_\_

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ ,

Concorrente/Conduuttore titolare di licenza ACI Sport numero \_\_\_\_\_ ,

dichiaro che la vettura \_\_\_\_\_ avente Passaporto

Tecnico numero \_\_\_\_\_ e numero di gara \_\_\_\_\_ non ha subito

modifiche né danni a seguito di incidenti successivamente all'ottenimento della *Verifica*

*Tecnica Unica* avvenuto in data \_\_\_\_\_ in occasione della gara

Slalom/Formula Challenge denominata \_\_\_\_\_ .

Dichiaro altresì che tutti i componenti soggetti a scadenza installati sulla vettura sono in corso di validità.

Il dichiarante

\_\_\_\_\_